



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **93**

in data **21/05/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **21 - ventuno** - del mese **maggio** alle ore **09:50** in video conferenza, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI RINEGOZIAZIONE E SOSPENSIONE DI ALCUNI MUTUI E PRESTITI IN CONSIDERAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DETERMINATE DALL'ATTUALE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;

CONSIDERATO:

- che la suddetta programmazione finanziaria è stata effettuata in periodo antecedente all'emergenza sanitaria ed economica determinatasi a seguito della diffusione del Covid 19 e pertanto la stessa non tiene conto delle pesanti ricadute finanziarie che i provvedimenti degli organi politici e sanitari assunti in seguito hanno determinato e determineranno sul bilancio dell'Ente nell'esercizio 2020 ed anche nel biennio successivo;
- l'incertezza relativa alle ricadute finanziarie che si concretizzeranno come da stime Anci/Ifel in riduzione di entrate proprie anche nell'ordine del 9%- 21% del gettito realizzato nell'anno precedente ed in maggiore spese legate alla necessità di garantire tutela alla salute, sicurezza dei luoghi di lavoro, sostenibilità del sistema di assistenza sociale;
- che sia il D.L. 18/2020 convertito dalla L 27/2020 sia il D.L. 19 maggio 2020 , n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio") prevedono norme e finanziamenti che impattano in modo positivo ma probabilmente non risolutivo sugli equilibri finanziari degli enti locali
- che in particolare l'art. 113 del D.L. "Rilancio" prevede che " 1. *In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. 2. In considerazione dell'emergenza COVID-19, in caso di adesione ad accordi promossi dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e dalle associazioni degli enti locali, che prevedono la sospensione delle quote capitale delle rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2020 dei finanziamenti in essere, con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento, tale sospensione può avvenire anche in deroga all'articolo 204 comma 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 41, commi 2 e 2-bis, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste. Le sospensioni di cui al presente comma non comportano il rilascio di nuove garanzie, essendo le stesse automaticamente prorogate al fine di recepire la modifica del piano di ammortamento".*

PRESO ATTO:

- della composizione del debito residuo dell'ente come illustrato nell'apposita sezione del DUP 2020-2022 come riportato nella tabella seguente

ISTITUTO DI CREDITO	Tipologia Fin.	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019 (in migliaia di €)	IN %
ATI DEXIA CREDIOP - B.I.	B.O.C.	776,74	1,31%
BEI	mutui	14.044,53	23,62%
CASSA DD PP	mutui	30.108,46	50,64%
DEXIA CREDIOP	B.O.C.	9.991,15	16,80%
GRUPPO INTESA S.PAOLO	B.O.C.	1.886,59	3,17%
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	mutui	1.453,04	2,44%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Mutuo assistito da Contrib. regionale	1.193,59	2,01%
Totale Risultato		59.454,09	100,00%

- del trend in diminuzione costante negli ultimi quindici anni sia del debito residuo sia della rata di ammortamento annuo prevista come da tabella sottoriportata

ANNO	debito residuo a fine anno (valori in migliaia di €)	rata pagata nell'anno (valori in migliaia di €)
2005	181.067,4	15.108,1
2006	175.346,5	16.394,9
2007	144.489,4	16.318,6
2008	154.192,0	15.117,9
2009	149.493,1	15.899,2
2010	144.183,7	14.512,0
2011	132.207,8	14.657,2
2012	118.779,1	14.146,3
2013	108.364,8	13.488,6
2014	97.553,2	13.634,7
2015	89.589,2	13.757,5
2016	82.279,7	13.777,4
2017	66.630,7	14.267,6
2018	59.836,4	13.110,2
2019	59.454,1	10.495,7
<i>valori attesi a Bilancio di Previsione 2020-22</i>		
2020	67.334,9	9.940,0
2021	83.194,9	7.810,0
2022	88.914,9	8.630,0

VALUTATO

- la necessita di intervenire in considerazione di quanto sopra esposto con azioni straordinarie di rimodulazione del debito

VISTO

- l'accordo quadro stipulato tra ABI, ANCI ed UPI relativo alla possibilità, in ragione delle gravi difficoltà finanziarie nelle quali vengono a trovarsi gli enti locali nella presente situazione caratterizzata dall'epidemia Covid-19, per le banche aderenti di procedere alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2020, erogati in favore degli enti locali a cui ha dato adesione l'istituto del credito sportivo;

- la PEC dell'Istituto per il Credito Sportivo, assunta al ns. Prot. n. 82733 del 12/05/2020, con la quale, a seguito di richiesta dell'ente, mediante compilazione di apposito modulo, comunicano la possibilità di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate in scadenza fino al 31/12/2020, previa istruttoria da inviargli entro il 26/05/2020. Di seguito i finanziamenti oggetto di sospensione e il relativo beneficio per il 2020;

Debito Residuo al 31/12/2019	Scadenza in essere	Nuova Scadenza	beneficio rata 2020
110.000,00	31/12/2030	31/12/2031	7.581,20
95.333,36	31/12/2030	31/12/2031	6.608,08
1.247.702,74	31/12/2036	31/12/2037	58.917,56
TOT. 1.453.036,10			TOT. 73.106,84

- la comunicazione del 5 maggio 2020 che il Sindaco ha inoltrato alla Banca Europea per gli Investimenti, con la quale è stata richiesta la sospensione delle rate di pagamento dei mutui per il 2020 per fronteggiare l'emergenza COVID-19. A seguito del confronto avvenuto tra funzionari BEI e funzionari dell'area finanziaria del Comune per individuare la soluzione più idonea alle esigenze del Comune tramite call conference ed scambio di corrispondenza, è stato richiesto a BEI di formulare una proposta differenziata sulle due convenzioni in essere, con sospensione delle quote capitali 2020 per i mutui della prima Convenzione (mutui con scadenze tra 2022 e 2026), e quote capitali 2020 e 2021 per la seconda Convenzione, cui è riconducibile un unico mutuo di importo elevato e scadenza 2028, come di seguito rappresentato. Secondo le indicazioni fornite da BEI le quote capitali sospese saranno riproporzionate sulle quote capitali rimanenti a decorrere dal termine della sospensione, senza modifica della data di scadenza originaria. Pertanto, onde evitare un eccessivo appesantimento della rata relativa al 2022, in subordine alla predetta sospensione differenziata, qualora la stessa non fosse praticabile, si ritiene di aderire alla sospensione delle quote capitali per il solo anno 2020.

CONVENZIONE /CONTRATTO		Importo Erogato	Tasso Pagato	Scadenza	Residuo Debito Al 31/12/2019	Quota Capit. 2020	Quota Capit. 2021
CONTRATTO N.°21148 Progetto "Ambiente Urbano Reggio Emilia" Convenzione Stipulata in data 26/06/2001, Repertorio n. 53562	Atto pubblico stipulato in data 06/12/2002, n.° di REP. 54049	3.950.304,54	4,85%	30/06/2022	733.966,60	283.237	
	Atto pubblico stipulato in data 17/06/2004, n.° di REP. 54652	2.000.000,00	4,255%	15/06/2024	461.538,50	102.564	
		2.738.125,77	4,255%	15/06/2024	631.875,27	153.846	
	Atto pubblico stipulato in data 19/11/2004, n.° di REP. 54807	3.000.000,00	4,255%	15/06/2024	692.307,60	140.417	
	Atto pubblico stipulato in data 15/11/2005, n.° di REP. 55228	6.151.516,25	4,274%	15/06/2025	1.265.795,43	230.145	
Atto pubblico stipulato in data 20/09/2006, n.° di REP. 55484	3.323.671,79	4,145%	30/06/2026	1.412.785,79	193.602		
CONTRATTO N.°23608 Progetto "Sviluppo Integrato Reggio Emilia" Convenzione Stipulata in data 20/09/2006, Repertorio n. 55485		16.825.000,00	3,767%	30/06/2028	8.846.261,48	901.089	935.353

- che si è in attesa della risposta definitiva da parte di BEI circa l'assenso e le modalità di effettuazione dell'operazione, ottenuta la quale si dà mandato al Servizio Finanziario di perseguire il perfezionamento secondo le priorità sopra delineate;

- la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 con cui Cassa DD.PP. ha concesso la possibilità agli enti locali di rinegoziare i prestiti in ammortamento al 1 gennaio 2020 inclusi quelli già oggetto di precedenti rinegoziazioni ed esclusi quelli con debito residuo inferiore a 10.000 euro e con scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2020. La finestra temporale per aderire a questa misura è quella compresa tra il 6 ed il 27 maggio e prevede che l'ente possa valutare l'operazione relativamente a ogni singolo mutuo attraverso l'accesso all'area dedicata presente sul sito.

La proposta contrattuale potrà essere presentata entro il prossimo 3 giugno e consentirà di differire al 31 luglio il pagamento della sola quota interessi della rata con scadenza 30 giugno mentre a fine anno dovrà essere corrisposto a titolo di quota capitale, lo 0,25% del debito residuo al 01.01.2020 di mutui rinegoziati oltre alla quota interessi della rata ricalcolata con scadenza 31 dicembre. Il debito residuo verrà poi rimborsato con un piano di ammortamento alla francese della durata di 24 anni e l'operazione è basata sul principio dell'equivalenza finanziaria. Questa metodologia consiste nell'individuare quel tasso di interesse post rinegoziazione tale per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento sia uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione, vigente al momento della valutazione.

- che dall'Elenco Prestiti, in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione, si ritiene di escludere dalla rinegoziazione i mutui a tasso variabile e quelli con scadenza più ravvicinata, per i quali la vita residua dell'investimento finanziato sia già quasi interamente ammortizzata. L'elenco dei prestiti per i quali si dà mandato al Servizio Finanziario di perfezionare l'operazione di rinegoziazione è pertanto il seguente, e il beneficio complessivo ammonta ad € 549.724 per il 2020 ed € 136.227 per il 2021 e 2022:

Posizione/DCF	Debito residuo	Scadenza Originaria	Nuova Scadenza	Tasso in essere	Tasso Rinegoziato	Risparmio 2020	Risparmio 2021
6050313/00	3.150.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,760%	3,664%	-100.679	-22.136
6048764/00	950.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,490%	3,439%	-31.100	-6.431
6049818/00	450.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,430%	3,389%	-14.810	-3.020
6032680/00	406.384,40	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-17.731	-5.811
6032978/00	260.050,76	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-11.346	-3.718
6032997/00	821.584,07	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-35.847	-11.747
6033009/00	129.584,61	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-5.654	-1.853
6033028/00	594.149,87	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-25.924	-8.495
6033032/00	76.692,93	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-3.346	-1.097
6033035/00	129.584,61	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%	-5.654	-1.853
6040621/00	653.448,89	31/12/2038	31/12/2043	2,510%	2,654%	-24.948	-5.408
6020908/00	1.422.218,50	31/12/2035	31/12/2043	2,425%	2,673%	-67.969	-24.806
6023365/00	1.087.026,33	31/12/2035	31/12/2043	2,395%	2,653%	-52.033	-18.903
6060358/00	4.015.000,00	31/12/2039	31/12/2043	1,810%	2,048%	-152.684	-20.949
Tot.	14.145.724,97					-549.724	-136.227

- L'articolo 113 del DL Rilancio, Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, che in ottica di semplificazione e di piena accessibilità a tutti gli enti, prevede che la rinegoziazione di mutui e di altre forme di prestiti o contratti con le banche, con gli intermediari finanziari e con la Cdp possa essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio mediante deliberazione dell'organo esecutivo (e non del Consiglio come invece previsto dalla stessa circolare 1300) fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

ATTESO che il Comune di Reggio Emilia, per poter effettuare sia la rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti, che la moratoria dei mutui in essere con Istituto per il Credito Sportivo e Banca Europea per gli Investimenti, deve adottare apposito provvedimento deliberativo a cui faranno seguito i provvedimenti Dirigenziali, che si renderanno necessari, per legittimare le medesime operazioni, sia in termini di contabilità pubblica, che per patti e condizioni concordate con i vari istituti di credito, adeguando ai contratti che si stipuleranno, almeno per la rinegoziazione, le relative delegazioni di pagamento col nostro Tesoriere, il quale a fronte di notifica, prenderà atto delle nuove condizioni dei singoli mutui che verranno generate, anche nel rispetto dei nuovi piani di ammortamento e delle rate con le scadenze previste;

CONSIDERATO che in sede di verifica degli equilibri finanziari si provvederà alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2020-2022;

DATO ATTO che per la rinegoziazione CDP si è verificato il rispetto dell'art. 41 della Legge 448/2001, posto che in base alla curva dei fattori di sconto resa disponibile dall'Istituto

nell'applicativo dedicato alla rinegoziazione, il valore finanziario delle passività si riduce a seguito della stessa;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e succ. mod.;

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art.113 del D.L. n.° 34 del 19/05/2020;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed il parere del collegio dei revisori a cui è stata inviata la proposta di delibera

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il regolamento di contabilità;

Visto il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di autorizzare il Servizio Finanziario ad effettuare le operazioni di Rinegoziazione in merito ai seguenti mutui della Cassa Depositi e Prestiti, per le motivazioni espresse in premessa:

Posizione/dcf	Debito residuo	Scadenza Originaria	Nuova Scadenza	Tasso in essere	Tasso Rinegoziato
6050313/00	3.150.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,760%	3,664%
6048764/00	950.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,490%	3,439%
6049818/00	450.000,00	31/12/2039	31/12/2043	3,430%	3,389%
6032680/00	406.384,40	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6032978/00	260.050,76	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6032997/00	821.584,07	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6033009/00	129.584,61	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6033028/00	594.149,87	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6033032/00	76.692,93	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6033035/00	129.584,61	31/12/2036	31/12/2043	2,660%	2,815%
6040621/00	653.448,89	31/12/2038	31/12/2043	2,510%	2,654%
6020908/00	1.422.218,50	31/12/2035	31/12/2043	2,425%	2,673%

Posizione/dcf	Debito residuo	Scadenza Originaria	Nuova Scadenza	Tasso in essere	Tasso Rinegoziato
6023365/00	1.087.026,33	31/12/2035	31/12/2043	2,395%	2,653%
6060358/00	4.015.000,00	31/12/2039	31/12/2043	1,810%	2,048%

2. di autorizzare il Servizio Finanziario a proseguire la negoziazione con BEI nel rispetto delle modalità declinate in premessa

3. di autorizzare la sospensione delle quote di capitale delle rate di ammortamento previste nel 2020 dei mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo, come da tabella che segue:

Debito Residuo al 31/12/2019	Scadenza in essere	Nuova Scadenza
110.000,00	31/12/2030	31/12/2031
95.333,36	31/12/2030	31/12/2031
1.247.702,74	31/12/2036	31/12/2037
TOT. 1.453.036,10		

4. di dare mandato al Servizio Finanziario di gestire tutte le fasi che le operazioni di cui ai punti precedenti richiedono, autorizzando altresì il Dirigente del Servizio Finanziario ad apportare eventuali variazioni o integrazioni ai prestiti e alle condizioni di massima descritte in premessa, al fine di perfezionare le operazioni secondo le condizioni definitive proposte dagli Istituti di credito, nonché a verificare la fattibilità di ulteriori opportunità di riduzione della rata 2020 legate ad altre tipologie di finanziamento, quali ad esempio BOC;

5. di dare atto che in sede di verifica degli equilibri con delibera consiliare si provvederà ad adeguare il bilancio di previsione 2020-2022 nelle risultanze finanziarie ed il DUP

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza stante le scadenze per aderire alla rimodulazione del debito evidenziate in premessa;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano